

GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74°

ROMA - Giovedì, 23 novembre 1933 - ANNO XII

Numero 271

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	180	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disagiati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2940, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

CASA REALE

Avvisi di Corte Pag. 5318

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1497.

Autorizzazione al comune di Castelvetro ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe E . . . Pag. 5318

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1498.

Autorizzazione al comune di Canicattì ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe E . . . Pag. 5319

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1499.

Conferma del capitano di vascello R. N. comm. Federico Negrotto Cambiano nella carica di presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova Pag. 5319

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1500.

Trasferimento della sede della Soprintendenza bibliografica per le provincie di Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara e Teramo dalla Biblioteca Alessandrina alla Biblioteca Casanatense di Roma Pag. 5319

REGIO DECRETO-LEGGE 9 novembre 1933, n. 1501.

Divieto di esportazione di formaggio vacchino e margarinato. Pag. 5320

REGIO DECRETO 22 giugno 1933, n. 1502.

Fissazione dei contributi scolastici dei comuni di Boscoreale, Gragnano, Torre Annunziata, Scafati e Pompei . . . Pag. 5320

REGIO DECRETO 7 settembre 1933, n. 1503.

Fissazione del contributo scolastico del comune di Montorio al Vomano Pag. 5320

REGIO DECRETO 21 settembre 1933, n. 1504.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia napoletana dei Chierici regolari della Madre di Dio delle Scuole Pie detti « Padri Scolopi » Pag. 5320

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1933.

Riconoscimento del Fascio di Tregnago (Verona) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . . Pag. 5320

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1933.

Riconoscimento del Fascio di Bovalino (Reggio Calabria) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310. Pag. 5321

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1933.

Nomina del sig. Giuseppe Giuliani a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano Pag. 5321

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1933.

Schema di terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Palermo Pag. 5321

DECRETO PREFETTIZIO 18 settembre 1931.

Riduzione di cognome nella forma italiana . . . Pag. 5326

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dei lavori pubblici:

R. decreto 21 settembre 1933, n. 1425, riguardante la costruzione di ricoveri stabili nell'abitato di Celle sul Rigo, in comune di San Casciano Bagni Pag. 5326

R. decreto 19 ottobre 1933, n. 1452, recante disposizioni in dipendenza del nubifragio del 21-23 settembre 1933 in provincia di Reggio Calabria e in Mazzano Romano Pag. 5327

Ministero delle corporazioni: R. decreto-legge 8 giugno 1933, n. 1294, che proroga la durata di applicazione del R. decreto-legge 2 aprile 1932, n. 372, contenente norme eccezionali per l'anticipato collocamento a riposo del personale ferro-tramviario Pag. 5327

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1430, recante provvedimenti per agevolare le riduzioni di interesse dei mutui fondiari Pag. 5327

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Recanati Pag. 5327

Ministero delle corporazioni: Scioglimento d'ufficio di cooperative Pag. 5327

Banca d'Italia: Situazione al 31 ottobre 1933-XII Pag. 5328

Ministero delle finanze:

Rettifiche d'intestazione Pag. 5330

Media dei cambi e delle rendite Pag. 5332

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 271 DEL 23 NOVEMBRE 1933-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 67: **Società Fabbrica nazionale di medicazione antisettica Dionigi Ghisio e Figli, in Pavia:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1933-XI. — **Società anonima Dufour Lepetit, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1933-XII. — **Société anonyme de consommation, in Aosta:** Obbligazioni sorteggiate il 2 novembre 1933-XII. — **Comune di Fagnano Olona:** Titoli del prestito comunale sorteggiati per il rimborso. — **Società Trenno, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1933-XI. — **Società molisana per imprese elettriche, in Napoli:** Obbligazioni 6 per cento della cessata Società anonima impianti elettrici riuniti sorteggiate nella 3ª estrazione del 30 ottobre 1933-XII. — **Società vinicola laziale, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Società anonima Cartiere di Maslianico:** Obbligazioni sorteggiate nella 5ª estrazione del 16 ottobre 1933-XI. — **Società anonima Industria nazionale surrogati di caffè Franck, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1933-XII. — **Unione italiana tramways elettrici, in Genova:** Obbligazioni 4,50 per cento sorteggiate nella 24ª estrazione del 20 ottobre 1933-XI. — **Società anonima immobiliare Stelvio Valtellina (già Stabilimento Favero per la trasformazione della carta), in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1933-XI. — **Società emiliana di ferrovie, tramvie ed automobili, in Modena:** Obbligazioni ex Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale sorteggiate l'11 novembre 1933-XII. — **Città di Legnano:** Obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 2 novembre 1933-XII. — **Società anonima delle piccole ferrovie di Trieste:** Obbligazioni 8 per cento, emissione 1930, sorteggiate il 2 novembre 1933-XII.

CASA REALE

AVVISI DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle ore 10,45, in udienza solenne, S. E. il signor José Maria Cantilo il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica Argentina, nonché quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

Roma, addì 18 novembre 1933 - Anno XII

(6367)

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle ore 11, in udienza solenne, S. E. il signor Liu Wen Tao il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Cina.

Roma, addì 18 novembre 1933 - Anno XII

(6368)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1497.

Autorizzazione al comune di Castelvetrano ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe E.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 11, 26 e 95 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Visto il R. decreto 16 aprile 1932, n. 324, e l'annessavi tabella contenente i dati del settimo censimento generale della popolazione del Regno;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Castelvetrano è autorizzato ad applicare, fino al 31 dicembre 1934, le imposte di consumo entro i limiti stabiliti per i Comuni della classe E.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 340, foglio 69. — MANCINI.

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1498.

Autorizzazione al comune di Canicatti ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe E.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 11, 26 e 95 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Visto il R. decreto 5 dicembre 1932, n. 2064, col quale si rettificano i dati relativi alla popolazione censita il 21 aprile 1931;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Canicatti è autorizzato ad applicare, fino al 31 dicembre 1936, le imposte di consumo entro i limiti stabiliti per i Comuni della classe E.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 340, foglio 70. — MANCINI.

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1499.

Conferma del capitano di vascello R. N. comm. Federico Negrotto Cambiaso nella carica di presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 12 febbraio 1903, n. 50, modificata con la legge 28 giugno 1906, n. 291, e col R. decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285;

Visto il R. decreto 9 agosto 1929 che nomina il capitano di vascello R. N. comm. Federico Negrotto Cambiaso presidente del Consorzio del porto di Genova;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il capitano di vascello R. N. comm. Federico Negrotto Cambiaso è confermato nella carica di presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova per un altro quadriennio a decorrere dal 15 settembre 1933-XI.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 340, foglio 121. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 ottobre 1933, n. 1500.

Trasferimento della sede della Soprintendenza bibliografica per le provincie di Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara e Teramo dalla Biblioteca Alessandrina alla Biblioteca Casanatense di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 1 e 4 del R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 2074, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473;

Veduto il R. decreto 7 febbraio 1924, n. 233;

Veduto il R. decreto 7 settembre 1933, n. 1307;

Ritenuta l'opportunità di modificare la sede della Soprintendenza bibliografica per le provincie di Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara e Teramo, di cui al citato R. decreto 7 febbraio 1924, n. 233;

Sentito il parere della Commissione centrale delle biblioteche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il sopracitato R. decreto 7 febbraio 1924, n. 233, è revocato.

Art. 2.

A decorrere dal 1° dicembre 1933-XII, la sede della Regia soprintendenza bibliografica per le provincie di Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara e Teramo è trasferita dalla Biblioteca universitaria Alessandrina di Roma alla Biblioteca Casanatense di Roma come al n. 8 della tabella A annessa al citato R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 2074.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 340, foglio 118. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 novembre 1933, n. 1501.

Divieto di esportazione di formaggi vacchino e margarinato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sui divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta, a tutela della produzione nazionale e dell'esportazione del formaggio pecorino, di vietare temporaneamente l'esportazione di taluni tipi di formaggio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per le corporazioni, per l'agricoltura e le foreste e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per un anno, dalla entrata in vigore del presente decreto, è vietata l'esportazione dei « formaggi margarinati » e del « formaggio vacchino », considerati come tali agli effetti del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, nonché del R. decreto-legge 6 aprile 1933, n. 381, che disciplina la produzione e vendita dei formaggi pecorino e vacchino, del burro e dei suoi succedanei.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO
DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 341, foglio 10. — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 giugno 1933, n. 1502.

Fissazione dei contributi scolastici dei comuni di Boscoreale, Gragnano, Torre Annunziata, Scafati e Pompei.

N. 1502. R. decreto 22 giugno 1933, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto col Ministro per le finanze, i contributi scolastici che i comuni di Boscoreale, Gragnano, Torre Annunziata, Scafati e Pompei, della provincia di Napoli, devono annualmente

versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissati in L. 13.003,37, L. 20.349,54, L. 67.051,60 e L. 29.070,10 con i Regi decreti 29 marzo 1914, n. 955, 31 gennaio 1915, n. 467, e 17 gennaio 1915, n. 136, sono portati a lire 13.003,37, L. 19.087,54, L. 66.037,60, L. 26.010,10 e L. 5336 per il periodo dal 1° gennaio 1929 al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 7 settembre 1933, n. 1503.

Fissazione del contributo scolastico del comune di Montorio al Vomano.

N. 1503. R. decreto 7 settembre 1933, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il contributo che il comune di Montorio al Vomano della provincia di Teramo, deve versare a norma dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° gennaio-31 marzo 1930, viene determinato in L. 7200 annue.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 21 settembre 1933, n. 1504.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia napoletana dei Chierici regolari della Madre di Dio delle Scuole Pie detti « Padri Scolopi ».

N. 1504. R. decreto 21 settembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia napoletana dei Chierici regolari della Madre di Dio delle Scuole Pie detti « Padri Scolopi ».

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1933 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1933.

Riconoscimento del Fascio di Tregnago (Verona) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

ED

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Tregnago (Verona) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Tregnago (Verona) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo

Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:

MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1933 - Anno XII
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 347. — GUALTIERI.*

(6361)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1933.

Riconoscimento del Fascio di Bovalino (Reggio Calabria) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

ED

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Bovalino (Reggio Calabria) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E riconosciuta al Fascio di Bovalino (Reggio Calabria) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:

MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1933 - Anno XI
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 345. — GUALTIERI.*

(6362)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1933.

Nomina del sig. Giuseppe Giuliani a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Mapelli Emilio fu Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, designa per proprio rappresentante il sig. Giuliani Giuseppe di Camillo, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio, della Deputazione di borsa e del Consiglio provinciale dell'economia corporativa;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il signor Giuliani Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Mapelli Emilio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 9 novembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(6363)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1933.

Schema di terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Palermo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Palermo, approvato con R. decreto 20 dicembre 1903;

Visti il primo e secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della Provincia approvati rispettivamente con Regio decreto 10 aprile 1924 e con R. decreto 4 luglio 1929;

Ritenuta la necessità di compilare un terzo elenco suppletivo nel quale vengano chiarite ed integrate le iscrizioni di vari corsi d'acqua compresi negli elenchi già approvati, e siano inclusi in elenco altri corsi o sorgenti precedentemente non iscritti;

Visto lo schema di tale terzo elenco suppletivo, all'uopo compilato dall'Ufficio del genio civile di Palermo;

Ritenuto che la inclusione nel nuovo elenco, delle acque comprese negli elenchi già approvati, non dà diritto a terzi di fare opposizioni od osservazioni in merito alla demanialità delle acque stesse definitivamente dichiarate;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni, sono perciò da limitarsi ai soli corsi d'acqua o tratti di corsi d'acqua o sorgenti non inclusi nei precedenti elenchi;

Visti gli articoli 3 e 4 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e gli articoli 1 e 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suaccennate disposizioni viene pubblicato l'annesso schema di terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, coloro che vi hanno interesse hanno diritto di farvi opposizione e la provincia di Palermo potrà presentare le sue osservazioni.

L'Ufficio del genio civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 ottobre 1933 - Anno XI

Il Ministro: DI CROLLALANZA.

Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Palermo.

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Nella colonna (5) colla dizione *fino alle origini* s'intendono compresi tutti i vari valloni e valloncelli che originano il corso d'acqua, e con la dizione *sorgenti che l'alimentano* sono intese comprese anche quelle sorgenti che ricadono nel bacino imbrifero, hanno o possono avere attitudine ad usi pubblici, ed andrebbero direttamente od indirettamente a riversarsi nel corso d'acqua ove non venissero distolte o incanalate a monte.

1 N. d'ordine	2 DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	3 Foce o sbocco	4 Comuni toccati od attraversati	5 Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
30	Vallone del Cervo	Tirreno	Pollina	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano
31	Torrente Malpertuso	Id.	Pollina, Castelbuono	Id.
34	Torrente Carbonara o Carbone	Id.	Cefalù	Id.
35	Vallone S. Oliva	Id.	Id.	Id.
36	Canale dei Molini	Id.	Id.	Id.
37	Vallone Gallizzo	Id.	Id.	Id.
38	Torrente Piletto	Id.	Cefalù, Campofelice	Id.
39	Torrente Colluzzo e Vallone di Serra	Piletto	Lascari, Cefalù, Gratteri	Dallo sbocco alle origini, compresa la sorgente Crocifisso e minori che l'alimentano
40	Vallone S. Biagio	Colluzzo	Lascari, Cefalù	Dallo sbocco alle origini, compresa la sorgente Nocilla in contrada Colombo e minori che l'alimentano.
41	Torrente Cavallaresca e Vallone S. Giorgio	Piletto	Lascari, Campofelice, Gratteri	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti San Giorgio e minori che l'alimentano
101 bis	Vallone Ciofalo	Barellina o Barratina	Termini Imerese	Dalle origini allo sbocco, comprese le sorgenti Ciofalo ed Impalastro che l'alimentano
102	Fiume S. Leonardo Vicari o S. Giuseppe, Centosalme e Vallone Guddemi	Tirreno	Termini Imerese, Caccamo, Ciminna, Vicari, Corleone	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Gruppo Guddoni e Fiasco Greco
102 bis	Vallone Fagiano	S. Leonardo	Ciminna, Ventimiglia	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Falderaso, Gnavita, Pantaleo, Canale, Folletto e Monterotondo e minori che l'alimentano
105	Vallone Macaluso o Catassico	Id.	Vicari	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano
106	Vallone Macaluso II o Acquamucciata	Macaluso Primo	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Regalgiofoli, Pizzuta e minori che l'alimentano
107	Vallone Renella	Macaluso II	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
108	Vallone S. Domenico	Vicari (S. Leonardo)	Vicari	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
109	Vallone della Morgana e S. Antonio	Id.	Vicari, Prizzi e Castrovano	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Zarchia, Favara Martino e Costa Martino, Grinaldi e minori che lo alimentano.
120	Torrente Gazzuolo	S. Leonardo	Vicari, Ciminna, Mezzoiuso, Godrano	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Cuba, Cuccin, Campanella, Franco, Oliva, Nocilla e minori che l'alimentano.
120 bis	Vallone Frattina e Deputazione	Gazziuolo	Mezzoiuso	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Croce, Casalvecchio, Salto e minori che l'alimentano.
121	Vallone della Farra	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
122	Vallone Coni	Id.	Id.	Id.
123	Vallone d'Agnese	Id.	Id.	Id.
124	Vallone Cupani	Guzziuolo	Mezzoiuso	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
125	Vallone Cucchiara	Cupani	Id.	Id.
126	Vallone Buonadonna	S. Leonardo	Ciminna	Id.
135	Fiume Milicia dei Bagni e Vallone Corriolo	Tirreno	Altavilla, Casteldaccia, Santa Maria Ogliastro, Marnico, Villafrati, Cefalù, Diana	Dalla foce alle origini, comprese le sorgenti Bagni, Navurra, Granatelli e minori che l'alimentano.
137	Vallone Favorotta	Bagni Milivia	Baucina, Villafrati, Cefalù, Diana	Dallo sbocco alle origini, compresa la sorgente Favarotta e Favarottella e minori che l'alimentano.
138	Vallone S. Marco, Favarotta	Villafrati, Baucina		Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
152 quat.	Sorgente Fontanella	Tirreno	Palermo	Non è più rintracciabile il suo corso perchè da tempo immemorabile le acque sono canalizzate ed usate per irrigazione.
160	Canale Passo di Rigano	Id.	Id.	Tutto il suo corso, comprese le sorgenti che lo alimentano.
160 bis	Sorgenti del Gabriele e minori	Id.	Id.	Sorgenti. Non è più rintracciabile il suo corso perchè da tempo immemorabile le acque sono canalizzate a scopi diversi.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
163	Fiume Torretta	Tirreno	Carini, Torretta	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Piano dell'Occhio, Favarotta, Sopra Comune e minori che l'alimentano.
165	Fiume di Carini	Tirreno	Carini	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Cacastruzzi, Pirato o Mastro Ambrogio, Carbonello o Pisciaturi, Mangialavori, Acqua Vanale, Speranza, Cirreto o Cersito o Carollo, Giampaolo, Belvedere, Rotonda San Pietro, Basile, Acqua Milza o Conigliaro e minori che l'alimentano.
169	Fiumara della Nocella, Vallone De Simone Bracco, S. Cataldo o l'Agrifoglio, Vallone Nandra di Mezzo.	Id.	Montelepre, Giardinello, Borghetto, Monreale.	Dallo sbocco alle origini, compresi i gruppi di sorgenti Menta, Agrifoglio, Acqua Colata, Piano del Re, Acqua di Calcerone, Gruppo Acque di Mandra di Mezzo, Acqua degli Alvani, Sorgente Sagana, Sottosansotta, Sorgenti dei Pegni o Napoletana, Sorgente Alvano, Purpura, Cuti, Vanella e Stella Parrini, Bevato Parrini, Marini, Mulinelli, Catusello, Passo Pistone, Ponte Capello, Bracco, Zucco Scorsone e minori che l'alimentano.
188	Vallone Passarello o Giurro Murro	Gianguadara	Partinico	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Passarello, Maltese e Madonna del Ponte e minori che l'alimentano.
224	Fiume Frattini	Belice Sinistro	Roccamena, Corleone	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti del Drado e minori che l'alimentano.
231	Torr. di Corleone, inf. n. 224	Frattini	Corleone	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Madonna della Scala, Gurreti, Quaglino e minori che l'alimentano.
235	Vallone Piraino	Corleone	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Bingo e minori che l'alimentano.
236	Torr. Batticano	Frattini	Corleone, Campoflorito	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Giardinello, Inglese, Giardinello Paternostro Vincenzazza, Petrulla, Arcarelle, Balatelle Inglese, Comitazzo, Castro e minori che l'alimentano.

1 N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
240	Torrente Realbate, Vallone Tarucco, Vallone Alvano, Vallone del Sacramento, Vallone Morella e Vallone Battellaro	Belice sinistro	Boccamena, Contessa, Campofiorito	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Pantano, Margiotta, Morella, Cervi, Martinazzo, Gizzitola, Favara di Vaccarizzotto, Acqua Nuova, Giardino di Alvano, Battellaro di Sopra, Primo Morto e Conceria, Donna Erasmo e minori che l'alimentano.
241	Vallone Val di Garretta	Realbate	Contessa	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
243	Torrente Chiarello	Id.	Contessa Entellina	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Bufao, Ciokali, Pietratagliata, S. Varvara, Caselle, Castagnola, Pioppo, Niviera e minori che l'alimentano.
249	Torrente Senore	Belice sinistro	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Bufalo, Ciokali, Pietratagliata, Casella, Castagnola, S. Varvara, Pioppo, Niviera e minori che l'alimentano.
225	Fiume S. Carlo	Mar di Sicilia	Giuliana, Chiusa Scalfani, Prizzi e Castronovo	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Corgo Nero, Aratato Salice, Fontanelle, Piano Verri, Migliotta e minori che l'alimentano.
259	Vallone Quaranta	Malotempo Quaranta	Giuliana, Bisacquino	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti che l'alimentano.
260	Vallone Caravagno		Chiusa Scalfani e Bisacquino	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
262	Vallone Giulfo Sammaritano	Sosio, S. Carlo	Chiusa Scalfani, Corleone	Dallo sbocco alle origini, nei due rami che scendono da casa Licia e casa La Cattiva compreso il gruppo delle sorgenti S. Venere, Tirallenta, Giardino Santa Lucia e minori che l'alimentano.
263	Vallone di Corra e Martusa	Giulfo	Chiusa Scalfani	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Trullo, Canalotta, Ceraro, S. Antonio e minori che l'alimentano.
264	Vallone Garavagno	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
265	Vallone della Scala	Sosio (S. Carlo)	Bisacquino	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Cugno del Barbieri,

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
266	Vallone di Raja	Sosio (San Carlo)	Bisaquino, Prizzi	Madonna della Scala Est, Madonna della Scala Ovest e minori che l'alimentano. Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
267	Vallone Monaci Merid.	Raja	Id.	Id.
268	Vallone Frattina	Monaci	Id.	Id.
269	Vallone del Leone, San Cristoforo	Sosio, S. Carlo	Prizzi, Castronovo	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti Piano del Leone, Sparacio, Troiana, Margio, Montescuro e minori che l'alimentano.
270	Vallone Craparia	Leone	Castronovo	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
271	Vallone Maurigi	Sosio, S. Carlo	Prizzi, Palazzo Adriano	Dallo sbocco alle origini, comprese tutte le sorgenti che l'alimentano.
350	Sorgente Acque dell'Oro	Tirreno	Trabia	Sorgente

Il Ministro per i lavori pubblici:

(6075)

DI CROLLALANZA.

DECRETO PREFETTIZIO 18 settembre 1931.
Riduzione di cognome nella forma italiana.

N. 182 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sincovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sincovich Antonio, figlio del fu Matteo e della fu Lucia Giurgiovich, nato a Sorbar (Buie) il 5 agosto 1861 e abitante a Buie, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sinico ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla seconda moglie Chert Giovanna fu Domenico e fu Maria Matevoli, nata a Pingente il 16 ottobre 1862; ai figli della defunta prima moglie Maria Giugovaz, nati a Sorbar (Buie): Martino, l'11

novembre 1897; Maria, il 20 settembre 1904; Rodolfo, il 24 marzo 1908; Filomena, il 3 febbraio 1910; alla nuora Ulienich Angela di Antonio e di Maria Coslovich, moglie di Martino Sincovich, nata a Vergnacco (Grisignana) il 23 aprile 1903; al nipote Lino-Vittorio Sincovich di Martino e di Angela Ulienich, nato a Sorbar il 12 aprile 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

p. Il prefetto: SERRA.

(4640)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Al termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che è stato presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 21 settembre 1933, n. 1425, riguardante la costruzione di ricoveri stabili nell'abitato di Celle sul Rigo, in comune di San Casciano Bagni.

(6374)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 19 novembre 1933-XII è stato presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 19 ottobre 1933, n. 1452, recante disposizioni in dipendenza del nubifragio del 21-23 settembre 1933 in provincia di Reggio Calabria e in Mazzano Romano.

(6375)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con nota 13 novembre 1933, numero 2448-XVIII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 giugno 1933, n. 1294, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 ottobre 1933, n. 242, che proroga la durata di applicazione del R. decreto-legge 2 aprile 1932, n. 372, contenente norme eccezionali per l'anticipato collocamento a riposo del personale ferro-tramviario.

(6376)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato all'Ecc.ma Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1430, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 novembre 1933, n. 264, recante provvedimenti per agevolare le riduzioni di interesse dei mutui fondiari.

(6377)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Recanati.

Con R. decreto 21 settembre 1933-XI il termine assegnato al signor rag. Zenobio Cipolloni, commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Recanati è prorogato al 31 dicembre 1933-XII.

(6378)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, le Società cooperative sottoelencate non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Brescia. — Società anonima cooperativa caricatori e scaricatori di carbone ed altro con sede in Brescia, costituita con rogito notaio G. M. Cavadini in data 25 maggio 1931.

Quinzano d'Oglio. — Società anonima cooperativa edili combattenti, con sede in Quinzano d'Oglio (Brescia); costituita con rogito notaio Luigi Umberti in data 21 aprile 1931.

Termoli. — Società anonima cooperativa « Casa del Pescatore » con sede in Termoli (Campobasso), costituita con rogito notaio Michele Marulli in data 11 maggio 1930.

Mascalucia. — Società cooperativa in nome collettivo Agraria Reina e C. con sede in Mascalucia (Catania), costituita con atto 11 aprile 1907.

Catania. — Società anonima cooperativa « La Fiorente » con sede in Catania, costituita con rogito notaio Carmelo Pozio in data 22 febbraio 1931.

Bandeno. — Società anonima cooperativa fra affittuari agricoli, con sede in Bandeno (Ferrara), costituita con rogito notaio Augusto Gurini in data 28 ottobre 1930.

Frosinone. — Società anonima cooperativa edilizia « Domus Mea » con sede in Frosinone, costituita nel 1927.

Genova. — Società anonima cooperativa Carsica, con sede in Genova, costituita con rogito notaio Giuseppe Caviglia in data 31 luglio 1929.

Gallipoli. — Società anonima cooperativa di consumo fra impiegati, con sede in Gallipoli (Lecce).

Casalvecchio Siculo. — Società cooperativa S. Onofrio, con sede in Casalvecchio Siculo (Messina).

Milano. — Società anonima cooperativa industria impianti vetrine già Mosca G. con sede in Milano, costituita con rogito notaio Salvatore Nocera in data 28 aprile 1931.

Napoli. — Società anonima cooperativa autotrasporti specializzati (S.A.C.A.S.) con sede in Napoli.

Roma. — Società anonima cooperativa edilizia « Latina » fra impiegati del Ministero dell'interno, con sede in Roma, costituita con rogito notaio Raul Guidi in data 25 aprile 1929, iscritta presso il Tribunale al n. 341 di società.

Roma. — Società anonima cooperativa « La Marsica Vittoriosa » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Gennaro Circiello in data 12 maggio 1929 iscritta presso il Tribunale al n. 343 di società, fasc. 791.

Roma. — Società anonima cooperativa edilizia « Bella Vista » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Giuseppe Grispini in data 11 novembre 1931 iscritta presso il Tribunale al n. 68 di società, fasc. 144.

Roma. — Società anonima cooperativa « Pax et Bonum » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Enrico Masi in data 15 febbraio 1931, iscritta presso il Tribunale al n. 73 di società e 153 di fascicolo.

Roma. — Società anonima cooperativa laziale esercenti cave in selci « S.A.C.L.E.S. » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Guido Cerulli, iscritta presso il Tribunale al n. 46 di società e 100 di fascicolo.

Roma. — Società anonima cooperativa « Le Trincee d'Italia » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Colizzi Gioacchino, in data 14 marzo 1925, iscritta presso il Tribunale al n. 70 di società e 125 di fascicolo.

Palermo. — Società anonima cooperativa fra i carrettieri trasportatori di agrumi, con sede in Palermo, costituita con rogito notaio Giovanni Canizzo, in data 22 gennaio 1931.

Ponte dell'Olio. — Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Ponte dell'Olio (Piacenza), costituita con rogito notaio Annibale della Cella, in data 27 ottobre 1931.

Sortino. — Società anonima cooperativa edile di produzione e lavoro Erbesco, con sede in Sortino (Siracusa).

Mazara Del Vallo. — Società anonima cooperativa Latteria sociale cooperativa di Mazara con sede in Mazara del Vallo, costituita con rogito notaio Alberto Polizzi in data 9 marzo 1930.

Campoformido. — Società cooperativa latteria sociale Turnaria di Campoformido, con sede in Campoformido (Udine), costituita con rogito notaio Pirona Venanzio in data 22 agosto 1926.

Venezia. — Società anonima cooperativa Adriatica Fluviale, con sede in Venezia, costituita con rogito notaio Gino Voltolina, in data 28 luglio 1931.

Venezia. — Società anonima cooperativa trasporti carni macellate nel comune di Venezia, con sede in Venezia, costituita con rogito notaio Carlo d'Agnolo Vallano in data 18 dicembre 1931.

Gallese. — Società anonima cooperativa « La Teverina » con sede in Gallese (Viterbo) costituita con rogito notaio Felice Lazzari in data 29 giugno 1928.

Civita Castellana. — Società anonima cooperativa « Littoriale » con sede in Civita Castellana (Viterbo), costituita con rogito notaio Felice Lazzari in data 15 novembre 1931.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(6366)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 31

		DIFFERENZE con la situazione al 20 ottobre 1933-XI (migliaia di lire)	
ATTIVO.			
Oro in cassa	L.	7.057.387.038,80	+ 4.775
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 305.794.472,46		- 1.082
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri	86.868,94		- 23
		305.881.341,40	- 1.105
	Riserva totale	7.363.248.380,20	+ 3.670
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		1.772.798.105 —	—
Cassa		312.756.482,13	+ 6
Portafoglio su piazze italiane		4.464.137.045,76	+ 182
Effetti ricevuti per l'incasso		3.465.364,69	+ 201
Anticipazioni) su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato	L. 627.763.959,92		+ 171.501
) e carelle fondiarie			+ 97
) su sete e bozzoli	284.971	628.048.930,92	+ 171.598
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1.371.200.181,45	- 1.855
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 10.232.454,69		+ 1.966
altri	48.972.372,27		+ 19.383
		59.204.826,96	+ 21.379
Azionisti a saldo azioni	L.	200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici		171.159.560,97	+ 100
Istituto per la ricostruzione industriale - Sezione smobilizzi industriali		1.201.116.170,53	- 932
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti	119.721.862,89		—
Impiego fondo pensioni	240.085.901,66		—
Debitori diversi	726.122.896,68		- 64.266
		1.148.415.661,23	- 64.266
Spese	L.	135.407.738,70	+ 7.207
		18.830.958.448,54	—
Depositi in titoli e valori diversi		27.174.036.655,06	- 214.384
	L.	46.004.995.103,60	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi		378.475.512,84	- 380
TOTALE GENERALE	L.	46.383.470.616,44	—

Saggio normale dello sconto 3,50 % (dal 4 settembre 1933-XI).

Il Governatore: V. AZZOLINI.

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

ottobre 1933 XII

		DIFFERENZE con la situazione al 20 ottobre 1933-XI (migliaia di lire)	
PASSIVO.			
Circolazione dei biglietti	L.	13.169.928.250 —	+ 213.326
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	361.123.864,72	+ 68.651
Depositi in conto corrente	»	1.031.190.005,89	- 203.079
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000 —	—
Totale partite da coprire	L.	14.862.242.120,61	+ 78.898
Capitale	L.	500.000.000 —	—
Massa di rispetto	»	100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —	—
Conti correnti vincolati	»	573.896.939,74	- 139.135
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	1.716.453.444,12	+ 373.009
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente	»	97.074.801,12	—
Partite varie:			
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L.	123.928.121,85	—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46.000.000 —	—
Creditori diversi	»	498.722.466,76	- 185.267
		668.650.588,61	- 185.267
Rendite del corrente esercizio	L.	280.140.554,34	+ 9.785
Utili netti dell'esercizio precedente	»	—	—
	L.	18.830.958.448,54	—
Depositanti	»	27.174.036.655,06	- 214.384
	L.	46.004.995.103,60	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	378.475.512,84	- 380
TOTALE GENERALE	L.	46.383.470.616,44	—

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 49,54 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 53,59 %.

Servizio Ragioneria - Il capo servizio: ROSAI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1. pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 18.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buono Tesoro Novennale 5 ^a Serie	397	Cap. 30.000 —	Modica Luisa fu Alberto, <i>nubile</i> , dom. a Roma.	Modica Luisa fu Alberto, <i>minore sotto la tutela di Anzaldi Domenico fu Mariano</i> .
3,50 %	642126	1.172,50	Orfanotrofio Maschile e femminile di Voghera (Pavia) amministrato dalla locale Cassa di Risparmio; con usufrutto a Farina Achille fu Ettore, dom. a Voghera (Pavia) finchè in vita Borroni <i>Angelica</i> fu Antonio, ved. di Carlo Costa.	Intestata come contro; con usufrutto a Farina Achille fu Ettore, dom. a Voghera (Pavia) finchè in vita Baroni <i>Maria-Angelica</i> fu Giovanni Battista, ved. di Carlo Costa.
"	712856	21 —	Intestata come la proprietà precedente; con usuf. a Baroni <i>Angelica</i> fu Giovanni Battista, ved. di Costa Carlo, dom. a Voghera.	Intestata come contro; con usuf. a Baroni <i>Maria-Angelica</i> ecc. come contro.
Buono noven. 4 ^a Serie	305	Cap. 4.500 —	Ferreri <i>Angela</i> e Mario di Pietro, minori sotto la p. p. del padre.	Ferreri <i>Settimia-Angela</i> e Mario di Pietro, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	402598	230 —	Prestigiaco <i>Giulio</i> fu Giov. Batta, minore sotto la p. p. della madre Riccobono <i>Domenica</i> fu Francesco, ved. di Prestigiaco Giovanni Battista, dom. a S. Giuseppe lato (Palermo). La seconda rendita è con usuf. vital. a Riccobono <i>Domenica</i> fu Francesco, ved. di Prestigiaco Giovanni Battista.	Prestigiaco <i>Francesco-Giulio-Pietro-Salvatore</i> fu Giovanni Battista minore ecc. come contro. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio come contro.
"	402599	75 —		
"	458254	1.405 —	Matricardi Gaetano } fu Achille domiciliati	Matricardi Gaetano } fu Achille <i>minori sotto</i>
"	458255	1.405 —	Matricardi Michele } a Manduria (Taranto)	Matricardi Michele } <i>to la p. p. del padre</i> , dom. a Taranto.
3,50 %	677359	353 50	Angeloni Giuseppe e Giampietro di Italo-Mario minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Italo-Mario Angeloni e <i>Felicina-Maria-Vittoria-Asti di S. Martino</i> , dom. a Torino, con usuf. vital. a <i>Felicina-Maria-Vittoria</i> , Asti di S. Martino fu Felice moglie di Angeloni Italo-Mario.	Angeloni Giuseppe e Giampietro di Italo-Mario, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Italo-Mario Angeloni e <i>Maria-Vittoria-Felicita-Asti di S. Martino</i> , dom. a Torino; con usuf. vital. a <i>Maria-Vittoria-Felicita Asti di S. Martino</i> ecc come contro.
Cons. 5 %	239185	210 —	Scelsi <i>Castrenzia, Nunzia</i> , Rosalia, Nicolina e Nicolò fu Domenico, minori sotto la p. p. della madre Biondolillo Giuseppa fu Giuseppe, ved. Scelsi Domenico, dom. a Cerda (Palermo).	Scelsi <i>Castrenzia-Nunzia</i> , Rosalia ecc. come contro.
"	809735	415 —	Sommier Carlo-Pietro-Stefano fu Pietro, domiciliato a Firenze; con usuf. vital. a <i>Chiarugi Annina</i> fu Domenico, <i>nubile</i> .	Sommier Carlo-Pietro-Stefano fu Pietro, dom. a Firenze, con usuf. vital. a <i>Chiarusi Maria-Anna</i> fu Domenico <i>nubile</i> .
Cons. 5 %	239785	500 —	<i>Moscarello</i> Giovanni Battista di Luigi, dom. a Tenda (Cuneo).	<i>Moscarello</i> Giovanni Battista di Luigi, dom. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	199333	470 —	Tambara Oreste, <i>Dina</i> , Gemma ed Angelina fu Silvestro Angelo, minori sotto la tutela di Tambara Giuseppe fu Pietro, dom. ad Angiari (Verona).	Tambara Oreste, Andriana-Dina ecc. come contro.
3,50 %	429122	45.50	Merlo <i>Luigi</i> e Matilde } fu Luigi, minori Merlo <i>Luigia</i> e Matilde } sotto la p. p. della madre Della Vedova <i>Anna-Maria</i> di Andrea, dom. a Tirano (Sondrio).	Merlo <i>Luigia</i> e Matilde } fu Luigi, minori Merlo <i>Luigia</i> e Matilde } sotto la p. p. della madre Della Vedova <i>Maddalena</i> detta <i>Anna-Maria</i> di Andrea, dom. come contro.
"	417027	175 —		
"	397058	14 —		
"	140282	3.920 —	Pirinoli <i>Cristina</i> fu Giovanni, moglie di Biffi Ferdinando, dom. a Milano, vincolata.	Pirinoli <i>Maria-Cristina-Rosa-Anna</i> fu Giovanni, moglie ecc. come contro.
"	193935	1.781 —		
"	802236	35 —	Spallarossa <i>Maria-Teresa</i> fu <i>Paolo</i> , minore Spallarossa <i>Teresa</i> } sotto la tutela di Spallarossa <i>Caterina</i> fu Andrea, nubile, domiciliata a Borghetto S. Spirito (Genova).	Spallarossa <i>Maria-Teresa</i> fu <i>Grato</i> , minore ecc. come contro.
"	442920	35 —		
Cons. 5 %	226649	225 —	Fucile Francesco, Mariano e Mariastella fu Salvatore, minori sotto la tutela di Cirmigliaro Salvatore fu Gaetano, dom. a Catania; con usuf. vital. a Cirmigliaro <i>Concettina</i> di Salvatore, nubile, dom. a Militello.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Cirmigliaro <i>Pasqua-Concetta</i> di Salvatore, nubile, dom. a Militello.
"	151035	2.125 —	Rota <i>Maria-Angela</i> di Achille, nubile, dom. ad Almenno S. Bartolomeo (Bergamo); con usufrutto vitalizio a Turri Enrichetta di Enrico, moglie di Rota Achille.	Rota <i>Angela-Maria</i> di Achille, minore sotto la p. p. del padre, dom. come contro; con usufrutto come contro.
3,50 %	5997	35 —	<i>Ceresey Emanuele</i> fu Calisto, dom. a La Thuile (Torino).	<i>Ceresey Giuseppe-Emanuele</i> fu Calisto, dom. come contro.
"	5996	35 —		
"	2129	17.50		
"	330264	3.164 —	Troncone <i>Maria</i> di Luigi, moglie di Massazza <i>Battista</i> , dom. a Mortara (Pavia), vincolata.	Troncone <i>Cristina-Emilia-Beatrice-Maria</i> di Luigi, moglie di Massazza <i>Giuseppe-Maria-Battista</i> , dom. a Mortara (Pavia) vincolata.
Cons. 5 %	48028	25 —	Cersosimo <i>Francesca</i> di Fedele, nubile, dom. a Mormanno (Cosenza).	Cersosimo <i>Teresa-Francesca</i> di Fedele, nubile, dom. come contro
"	369579	2.700 —	<i>Raimonda</i> Francesco fu Pietro, dom. a S. Colombano Belmonte (Torino).	<i>Remonda</i> Francesco fu Pietro, dom. come contro.
"	656494	350 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
"	664781	315 —	Intestata come la precedente, dom. a Sale frazione di S. Colombano (Torino).	Intestata come la precedente dom. come contro.
Prestito Naz. 5 %	4269	100 —	Intestata come la precedente, dom. a S. Colombano (Torino).	Intestata come la precedente, dom. come contro.
Cons. 5 %	355229	285 —	Dolza Aldo fu Secondo, dom. a Centallo (Cuneo). La seconda rendita è con usuf. vital. ad Indemini <i>Giovanna</i> fu Giuseppe, ved. di Dolza Secondo.	Dolza Aldo fu Secondo minore sotto la p. p. della madre <i>Indemini Giovanna</i> fu Giuseppe, ved. <i>Dolza</i> , dom. come contro. La seconda rendita è con usuf. vital. come contro.
"	355231	285 —		
"	485993	80 —	Tanzarella <i>Carolina</i> di Eugenio, dom. ad Ostuni (Brindisi).	Tanzarella <i>Carolina</i> di Eugenio, minore sotto la p. p. del padre, dom. come contro.
"	488210	80 —		
"	467206	515 —	Lizzi Amante fu Giuseppe, dom. a Guilmi (Chieti); con usuf. vital. a D'Annunzio <i>Maria</i> di Giuseppantonio, ved. di Lizzi Giuseppe, dom. a Guilmi (Chieti).	Lizzi Amante fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>D'Annunzio, Maria di Giuseppantonio</i> , ved. ecc. come contro; con usuf. vital. come contro.
"	136007	50 —	Grassi <i>Emanuele</i> fu Remigio, minore sotto la p. p. della madre Milani <i>Filomena</i> fu Pasquale ved. Grassi, dom. a Cannero (Novara).	Grassi <i>Emilio-Emanuele</i> fu Remigio, minore ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	122314	55 —	Tavani <i>Emilia</i> fu Lazzaro, minore, sotto la p. p. della madre Tacchinardi Elena di Giuseppe, ved. di Tavani Lazzaro, dom. a Codogno (Milano).	Tavani <i>Erminia-Costantina-Concetta</i> fu Lazzaro, minore ecc. come contro.
•	88734	45 —	Garbini Francesco-Carlo di <i>Antonio</i> , dom. a Busto Arsizio (Milano).	Garbini Francesco-Carlo di <i>Francesco-Antonio</i> , dom. come contro.
•	88733	45 —	Garbini Luigia di <i>Antonio</i> , moglie di Castiglioni Carlo, dom. a Busto Arsizio (Milano).	Garbini Luigia di <i>Francesco-Antonio</i> , moglie ecc. come contro.
•	88732	45 —	Garbini Angela di <i>Antonio</i> , moglie di Garibaldi Cesare, dom. a Busto Arsizio (Milano).	Garbini Angela di <i>Francesco-Antonio</i> , moglie ecc. come contro.
3.50 %	483320	280 —	Guglielmi <i>Emilia</i> fu Bernardo, ved. di Zuccala Agostino, dom. a Domodossola (Novara).	Guglielmi <i>Fiorenza-Antonia-Emilia</i> fu Bernardo, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	96775	500 —	Brini Pietro fu Luca, con usuf. vital. a Nepoti <i>Angiolina</i> fu Antonio, nubile, dom. a Piombino (Pisa).	Brini Pietro fu Luca, con usuf. vital. a Nepoti <i>Maria-Angiolina</i> fu Antonio, nubile, dom. come contro.
•	181262	705 —	Del Zio <i>Linda</i> fu Ermogene, moglie di Lancieri <i>Agostino</i> , dom. a Rapolla (Potenza).	Del Zio <i>Ermelinda-Maddalena-Clotilde</i> fu Ermogene moglie di Lancieri <i>Catello-Vincenzo-Vito-Agostino</i> , dom. a Rapolla (Potenza).
•	217096	100 —	Bruno Emilia fu Giovanni Francesco, moglie di Sardi Giuseppe, dom. a Castellazzo Bormida (Torino); con usuf. a Bonetto <i>Luigia</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Casalborgone.	Intestata come contro; con usufrutto a Bonetto <i>Maria-Luigia</i> fu Giuseppe nubile, dom. a Casalborgone.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, 11 novembre 1933 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6237)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 243.

Media dei cambi e delle rendite del 21 novembre 1933 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.56
Inghilterra (Sterlina)	61.60
Francia (Franco)	74.30
Svizzera (Franco)	367.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.645
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	11.95
Cecoslovacchia (Corona)	56.50
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.78
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.537
Grecia (Dracma)	—

Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.08
Olanda (Fiorino)	7.645
Polonia (Zloty)	212 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	154.25
Svezia (Corona)	3.17
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	88.55
Id. 3,50 % (1902)	87.525
Id. 3 % lordo	64.525
Consolidato 5 %	93.975
Buoni novennali. Scadenza 1934 { maggio	100.55
{ novembre	100.975
Id. id. id. 1940	104.575
Id. id. id. 1941	104.625
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91 —

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.